

LA CITTA' E LE REGOLE

GLI ABUSI

FERMO DI IDENTIFICAZIONE PER MOLTI STRANIERI: ALCUNI ERANO UBRIACHI GIA' ALLE 10

GLI OBIETTIVI

GLI INTERVENTI SONO STATI EFFETTUATI NELLE ZONE DELLA STAZIONE E DI NOVOLI

'Portoghesi' sugli autobus: giro di vite Va in campo la polizia, boom di multe

Fianco a fianco con i verificatori: in sei ore 169 passeggeri senza biglietto

COMPORAMENTI illeciti. Penalmente magari non sono delle rapine o dei sequestri di persona, ma rappresentano comunque comportamenti che appartengono a mentalità di degrado e di illegalità diffusa. Dunque basta con tutto. A cominciare da chi fa pipì sui muri, in strada, a chi sale sul bus si sdraiva sulle poltroncine e non paga il biglietto. L'altro giorno è stato organizzato dalla questura un servizio straordinario di 'supporto ai verificatori Ataf'. Portoghesi stop, con tutto il rispetto per i portoghesi. Ben 169 passeggeri sono stati multati perché viaggiavano sui bus senza biglietto. Le multe sono state elevate dai verificatori Ataf sui mezzi pubblici e alle fermate nella zona di piazza Puccini, nell'ambito di un controllo congiunto del territorio a cui hanno partecipato anche una quindicina di agenti di polizia, dell'Upg e del Reparto Prevenzione Crimine. Dalle 7 del mattino in poi. Una ventenne di origine marocchina, si è rifiutata di scendere dal mezzo su cui viag-

giava senza biglietto, e anche di esibire il documento richiesto. Per un'ora circa il servizio è rimasto bloccato e gli altri passeggeri furibondi con la straniera sono dovuti scendere per prendere l'autobus successivo. Quando sono arrivati gli agenti la marocchina è sta-

IL CASO

Stop di un'ora: una straniera rifiutava di scendere e di esibire i documenti

ta portata in questura e denunciata per rifiuto di generalità e interruzione di pubblico servizio. I controlli sono stati effettuati fermando i passeggeri in salita e in discesa dai mezzi: a operare i verificatori Ataf, che chiedevano l'intervento dei poliziotti quando i viaggiatori sorpresi senza biglietto non volevano fornire i propri documenti. Sei cittadini stranieri, tra cui due romeni, un indiano, un senegalese e un albanese, sono stati sottoposti a fermo d'identifi-

cazione. Secondo quanto spiegato, il servizio di controllo, partito alle 7 del mattino e durato fino alle 13, è stato disposto dalla questura anche per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Alle 10 di ieri mattina i controlli hanno interessato l'area dei trasporti di piazza della Stazione: un altro albanese denunciato, due rumeni identificati. Ma l'aspetto più strano e per certi aspetti inquietante che il controllo ha messo in luce è che alle 10 del mattino, alla stazione, tre tunisini erano già talmente ubriachi da poter essere denunciati per ubriachezza molesta senza tema di smentita alcuna. Sono magrebini di 33, 45 e 50 anni.

Alle 10,30 il servizio si è spostato a Novoli dove i Reparti prevenzione crimine hanno bloccato altri 9 soggetti non in regola e un cinese clandestino. Clandestino perché non aveva ottenuto il permesso di soggiorno. E' un uomo di 51 anni che dovrà essere rimpatriato, a meno di un ricorso al Tar.

am ag



Un verificatore Ataf (foto d'archivio)

